

ESCLUSIVA: Israele cerca di occupare il Libano meridionale dopo il periodo di tregua di 60 giorni

thecradle.co/articles/exclusive-israel-seeks-to-occupy-south-lebanon-past-60-day-tregua-periodo

News Desk - 23 DIC 2024



Secondo informazioni esclusive, le forze israeliane sono scontente degli sforzi dell'esercito libanese per attuare l'accordo di cessate il fuoco annunciato il 27 novembre e pianificano di mantenere una presenza nel Libano meridionale.

"I francesi hanno comunicato all'esercito libanese che l'esercito israeliano non è soddisfatto di ciò che sta accadendo [nel sud del Libano] e che non se ne andrà prima di aver distrutto tutte le infrastrutture di Hezbollah [a sud del fiume Litani, anche dopo la fine del periodo di attuazione di 60 giorni]", hanno detto fonti della sicurezza libanese **a The Cradle**. il 23 dicembre. _____

La notizia è giunta mentre un attacco israeliano ha causato la morte di due persone nella città di Taybeh, nel distretto di Marjayoun, nel Libano meridionale.

Il corrispondente **dell'Agenzia nazionale di stampa** libanese (NNA) a Marjayoun ha riferito lunedì pomeriggio che "due persone sono state uccise e un'altra è rimasta ferita in un raid nemico che ha preso di mira un gruppo di persone vicino alla scuola ufficiale di Taybeh".

Le truppe di terra israeliane hanno continuato la loro campagna di detonazioni di massa e distruzione di case ed edifici nel Libano meridionale, facendo saltare in aria le case ad Al-Bustan e Al-Zaloutieh nel distretto di Tiro.

Hanno anche issato una bandiera israeliana su una collina nella zona di Naqoura che domina l'ingresso principale della città, violando il cessate il fuoco annunciato il mese scorso.

Le truppe israeliane sono tenute a ritirarsi dal Libano entro 60 giorni dall'annuncio del cessate il fuoco. Finora sono passate quattro settimane, rimanendo solo un mese prima che l'esercito israeliano debba ritirarsi, secondo l'accordo che si basa sulla risoluzione ONU 1701.

Le forze armate libanesi (LAF) si sono schierate nel Libano meridionale con l'obiettivo di smantellare le infrastrutture di Hezbollah a sud del fiume Litani, operazione che deve essere completata entro 60 giorni.

Da quando è entrato in vigore, Tel Aviv ha violato il cessate il fuoco più di 100 volte, con attacchi aerei mortali, arresti di cittadini libanesi, avanzamenti di truppe e campagne di detonazione di massa nei villaggi del sud.

Le forze israeliane hanno sfruttato il cessate il fuoco per avanzare in aree in cui non erano riuscite durante le recenti battaglie terrestri con Hezbollah.

All'inizio di dicembre, Hezbollah ha risposto una volta a decine di violazioni con un attacco missilistico limitato contro un sito israeliano nel territorio libanese occupato, provocando una massiccia e mortale risposta israeliana nel Libano meridionale.

Israele afferma di agire in linea con l'accordo di cessate il fuoco prendendo di mira quella che definisce un'infrastruttura di Hezbollah. Tuttavia, secondo l'accordo, smantellare la presenza della resistenza nel Libano meridionale è responsabilità dello Stato e dell'esercito libanesi. All'inizio di questo mese, l'esercito israeliano ha bombardato Kham dopo che le LAF sono entrate in città per sgomberare le macerie e preparare l'ingresso dei civili.

Una lettera segreta tra Washington e Tel Aviv garantirebbe che Israele possa agire con la forza contro le "minacce".

Il ministro della Difesa israeliano Israel Katz ha giurato il 22 dicembre che Tel Aviv avrebbe "schiacciato"

La "testa" di Hezbollah se il gruppo di resistenza libanese viola il cessate il fuoco, durante una visita a una posizione dell'esercito israeliano nel Libano meridionale.

Due giorni prima, il parlamentare di Hezbollah Ali Fayyad aveva affermato che "la resistenza non sarà trascinata ad affrontare militarmente le violazioni e le aggressioni israeliane, perché la sua priorità è il ritiro israeliano dalla nostra terra senza dargli alcun pretesto per superare la scadenza dei 60 giorni, e perché prendiamo in considerazione la situazione del nostro popolo che ha bisogno di un riparo, di ricostruzione e di ripulire gli effetti della guerra".

"Vogliamo che il governo e l'esercito libanesi svolgano il loro ruolo nella protezione del territorio e nella preservazione della sovranità, sulla base dell'accordo basato sulla risoluzione 1701", ha aggiunto Fayyad.

Il primo ministro libanese Najib Mikati e l'UNIFIL hanno chiesto lunedì a Israele di accelerare il ritiro dal Libano meridionale. Mikati ha chiesto agli Stati Uniti e alla Francia di fare pressione su Israele sulla questione.

Israele minaccia i residenti della Siria meridionale mentre le truppe espandono l'occupazione

thecradle.co/articles/israel-threatens-residents-of-south-syria-as-troops-expand-occupation

News Desk - 22 DIC 2024



Gli abitanti della città di Baath, nel governatorato di Quneitra nella Siria meridionale, attualmente occupata dall'esercito israeliano, hanno ricevuto dalle forze armate israeliane l'ordine di consegnare tutte le armi presenti nella città, altrimenti saranno invasi.

Secondo un rapporto del quotidiano israeliano *Maariv*, le truppe israeliane hanno ordinato ai residenti della città di Baath di consegnare tutte le armi entro due ore il 22 dicembre. giornale.

L'esercito ha "diramato un ultimatum ai residenti di Baath affinché consegnassero le loro armi entro due ore, minacciando di entrare in città", afferma il rapporto. Non è chiaro quali armi o infrastrutture militari siano presenti a Baath.

Ciò è avvenuto nell'ambito di un dispiegamento su larga scala nella Siria meridionale.

Israele continua a consolidare la sua occupazione nella Siria meridionale, dopo aver esteso la sua presenza oltre le alture del Golan occupate e lo strategico monte Hermon (Jabal al-Sheikh) in seguito alla caduta del governo di Bashar al-Assad l'8 dicembre.

Il corrispondente di *Al Mayadeen* in Siria ha riferito domenica "dell'ingresso di carri armati e pattuglie meccanizzate dell'esercito di occupazione da Al-Hamidiya nella campagna di Quneitra verso il centro del governatorato". L'ingresso delle forze israeliane ha coinciso con la ricerca

campagne che includevano alcune case e fattorie nei villaggi della campagna centrale."

Secondo ***Al Mayadeen***, Le truppe israeliane hanno aperto il fuoco indiscriminatamente anche verso le foreste di Al-Hamidiya e Al-Hurriya, nella campagna di Quneitra.

Israele ha allestito sette avamposti permanenti lungo la zona cuscinetto monitorata dalle Nazioni Unite, che le forze israeliane hanno ampliato dopo la caduta di Damasco.

Due di questi avamposti sul monte Hermon dominano Damasco e tutti i suoi sobborghi occidentali. Dall'8 dicembre, le forze israeliane hanno occupato illegalm^{ente} quasi 500 chilometri quadrati della Siria meridionale.

La recente espansione di Israele ha visto le truppe d'invasione impadronirsi di preziose fonti d'acqua come la diga di Al-Wahda sul bacino del fiume Yarmouk. Fonti siriane e israeliane, tra cui ***Carmel News*** che cita una fonte iraniana, hanno riferito all'inizio di questa settimana che Israele ora controlla il 30 per cento dell'approvvigionamento idrico della Siria e il 40 per cento di quello della Giordania.

Dopo aver recentemente preso il controllo del bacino di acqua dolce dello Yarmouk, le truppe israeliane hanno ora raggiunto tre nuovi specchi d'acqua: Sheikh Hussein, la diga di Sahm al-Julan e la diga occidentale. Baraka.

L'esercito israeliano ha recentem^{ente} aperto il fuoco sui dimostranti nei pressi del bacino di Yarmouk mentre protestavano contro l'occupazione di Tel Aviv in Siria. Almeno uno è rimasto ferito.

L'ONU ha espresso "profonda preoccupazione" per la violazione da parte di Israele della sovranità della Siria e dell'accordo di confine del 1974 firmato indirettamente tra i governi siriano e israeliano.

Dopo la caduta del governo di Assad, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha annunciato pubblicamente la fine dell'accordo.

Gli attacchi aerei israeliani hanno decimato la maggior parte delle capacità militari della Siria in una brutale campagna aerea lanciata dopo la caduta del governo nelle mani di gruppi estremisti.

Martedì Netanyahu ha affermato che le truppe israeliane occuperanno il territorio siriano recentemente conquistato per il prossimo futuro.